

Scheda informativa

COLOROBIA ITALIA S.P.A.	HCE--000019							
Data di stampa	:	15.12.2025	Data di edizione	:	15.01.2025	Versione	:	3.3

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878 - Italia

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : HCE--000019
Codice Prodotto : 000000000010061357
Altri mezzi di identificazione : HCE--000019-5

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Decorazione di terza cottura nei settori vetro/ceramica/porcellana

Usi da evitare	Ragione
Non raccomandato per l'uso con aerosol o spray.	L'uso inappropriato può comportare l'esposizione alla frazione respirabile di silice cristallina.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

COLOROBbia ITALIA S.P.A.
Indirizzo via Pietramarina 53
Località e Stato 50053 Sovigliana - Vinci (FI)
Italia
tel. +39 0571 7091
fax +39 0571 709.850

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : QHSE@colorobbia.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono : CAV - Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma - tel. +39 06 68593726
Az. Ospedaliera Università Foggia - Foggia - tel. 800183459

Versione: 3.3

Data di edizione/Data di revisione: 15.01.2025

Data dell'edizione precedente: 02.11.2024



Az. Ospedaliera - A. Cardarelli- Napoli- tel. +39 081 7472870
CAV - Policlinico Umberto I- Roma - tel. +39 06 49978000
CAV - Policlinico A. Gemelli - Roma - tel. +39 06 3054343
Az. Ospedaliera Careggi - U.O. Tossicologia Medica - Firenze - tel.
+39 055 7947819
CAV - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - tel.
+39 0382 24444
Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano - tel. +39 02 66101029
Az. ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - tel. 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Non classificato.

Questo prodotto non è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Avvertenza : Nessuna avvertenza.
Indicazioni di pericolo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Consigli di prudenza

Generali : P103 - Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.P102 -
Tenere fuori dalla portata dei bambini.P101 - In caso di
consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o
l'etichetta del prodotto.
Prevenzione : Non applicabile.
Reazione : Non applicabile.
Conservazione : Non applicabile.
Smaltimento : Non applicabile.

Elementi supplementari : Non applicabile.

dell'etichetta

Allegato XVII - Restrizioni in : Non applicabile.
materia di fabbricazione,
immissione sul mercato e uso di
talune sostanze, preparati e
articoli pericolosi

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere : Non applicabile.
muniti di chiusura di sicurezza

Versione: 3.3

Data di edizione/Data di
revisione: 15.01.2025

Data dell'edizione
precedente: 02.11.2024



per bambini

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

: Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

: Nessuno conosciuto. Questo prodotto contiene meno dell'1% di silice cristallina respirabile e pertanto non richiede una classificazione in conformità al Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

: Miscela

Nome del prodotto/ingredienti	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
quarzo (SiO ₂)	CE : 238-878-4 Numero CAS : 14808-60-7	> 0 - <= 5	Non classificato.	-	[2]
acido silicico, sale di zirconio, incapsulato con pigmento di cadmio	REACH#: 01-2119965173-36-XXXX CE : 310-077-5 Numero CAS : 102184-95-2 Indice: 048-001-00-5	> 0 - <= 3	Aquatic Chronic 3, H412	-	[1]

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

Versione: 3.3

Data di edizione/Data di revisione: 15.01.2025

Data dell'edizione precedente: 02.11.2024



SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi	:	Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione.
Per inalazione	:	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Contatto con la pelle	:	Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Ingestione	:	Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Protezione dei soccorritori	:	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi	:	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione, rossore
Per inalazione	:	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: Irritazione delle vie respiratorie, tosse
Contatto con la pelle	:	Nessun dato specifico.
Ingestione	:	Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	:	Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
Trattamenti specifici	:	Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
Mezzi di estinzione non idonei	:	Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela	:	Nessun pericolo specifico di incendio o esplosione.
Prodotti di combustione	:	Esecuzione dei test non richiesta dal Regolamento (CE) N.

Versione: 3.3

Data di edizione/Data di
revisione: 15.01.2025

Data dell'edizione
precedente: 02.11.2024



pericolosi

1907/2006 o dal Regolamento (CE) N. 1272/2008.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare la polvere. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Aspirare o raccogliere il materiale e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Aspirare o raccogliere il materiale e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Evitare la formazione di polvere e la dispersione dovuta al vento. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Versione: 3.3

Data di edizione/Data di
revisione: 15.01.2025

Data dell'edizione
precedente: 02.11.2024



Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Evitare di respirare la polvere.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
quarzo (SiO ₂)	Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (2023). TWA 10 mg/m ³ (polvere inorganica) Stato naturale: Inalabile TWA 3 mg/m ³ (polvere inorganica) Stato naturale: Respirabile UE Valori limite di esposizione professionale .

Versione: 3.3

Data di edizione/Data di
revisione: 15.01.2025

Data dell'edizione
precedente: 02.11.2024



	TWA 3 mg/m3
--	-------------

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate

: Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
acido silicico, sale di zirconio, incapsulato con pigmento di cadmio		Acqua fresca	0,19 µg/l	-
		Sedimento di acqua corrente	1,8 mg/kg dwt	-
		Marino	1,14 µg/l	-
		Sedimento di acqua marina	0,64 mg/kg dwt	-
		Impianto trattamento acque reflue	20 µg/l	-
		Suolo	0,9 mg/kg dwt	-
		Avvelenamento secondario	0,16 mg/kg wwt	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

: Usare solo con ventilazione adeguata. Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

Versione: 3.3

Data di edizione/Data di revisione: 15.01.2025

Data dell'edizione precedente: 02.11.2024



Misure igieniche	:	Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
Protezione degli occhi/del volto	:	Si consiglia di indossare occhiali protettivi,
Protezione della pelle		
Protezione delle mani	:	In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.
Dispositivo di protezione del corpo	:	I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
Altri dispositivi di protezione della pelle	:	Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
Protezione respiratoria	:	In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
Controlli dell'esposizione ambientale	:	Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	:	liquido [Polvere.]
Colore	:	Vario
Odore	:	Inodore.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile.
Punto di fusione/punto di	:	Non disponibile.

Versione: 3.3

Data di edizione/Data di
revisione: 15.01.2025

Data dell'edizione
precedente: 02.11.2024



congelamento	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	:
Infiammabilità	: Non disponibile.
Limite inferiore e superiore di esplosività	: Inferiore: Non applicabile. Superiore: Non applicabile.
Punto di infiammabilità	: Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile.
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile.
pH	: Non disponibile.
Viscosità	: Dinamica Non disponibile. : Cinematico Non disponibile. :
Solubilità in acqua	: Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non applicabile.
Tensione di vapore	: Esecuzione dei test non richiesta in conformità con la Colonna 2 degli Allegati VII, VIII, IX o X, o le Parti 1-2 dell'Allegato XI del Regolamento (CE) N. 1907/2006.
Densità relativa	: Non disponibile.
Densità di vapore	: Non applicabile.
Proprietà esplosive	: Non disponibile.
Proprietà ossidanti	: Non disponibile.
<u>Caratteristiche delle particelle</u>	
Dimensione mediana delle particelle	: Non disponibile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- | | | |
|--|---|---|
| 10.1 Reattività | : | Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti. |
| 10.2 Stabilità chimica | : | Il prodotto è stabile. |
| 10.3 Possibilità di reazioni pericolose | : | Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. |
| 10.4 Condizioni da evitare | : | Nessun dato specifico. |

Versione: 3.3

Data di edizione/Data di
revisione: 15.01.2025

Data dell'edizione
precedente: 02.11.2024



10.5 Materiali incompatibili : Nessun dato specifico.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

N/A

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
acido silicico, sale di zirconio, incapsulato con pigmento di cadmio	Pelle - Non irritante OECD 439 (in vitro Reconstructed human epidermis test)	Umano	-		-
	Occhi - Non irritante 405 Acute Eye Irritation/Corrosion	Coniglio	-		-

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Non disponibile.
Occhi : Non disponibile.
Vie respiratorie : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Non disponibile.
Vie respiratorie : Non disponibile.

Mutagenicità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
acido silicico, sale di zirconio, incapsulato con pigmento di cadmio	471 Bacterial Reverse Mutation Test		-
Osservazioni:		NESSUN effetto mutageno.	

Versione: 3.3

Data di edizione/Data di revisione: 15.01.2025

Data dell'edizione precedente: 02.11.2024



	476 In vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test		-
Osservazioni:	NESSUN effetto mutageno.		
	487 In vitro Micronucleus Test		-
Osservazioni:	NESSUN effetto mutageno.		

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
acido silicico, sale di zirconio, incapsulato con pigmento di cadmio				
Osservazioni:	non disponibile			

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Nome del prodotto/ingrediente	Tossicità materna	Fertilità	Tossico per lo sviluppo	Specie	Dose	Esposizione
acido silicico, sale di zirconio, incapsulato con pigmento di cadmio	-	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile			-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può provocare irritazione agli occhi.
- Per inalazione** : L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può provocare irritazione al naso, alla gola o ai polmoni.
- Contatto con la pelle** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Versione: 3.3

Data di edizione/Data di revisione: 15.01.2025

Data dell'edizione precedente: 02.11.2024



Contatto con gli occhi	:	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione, rossore
Per inalazione	:	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: Irritazione delle vie respiratorie, tosse
Contatto con la pelle	:	Nessun dato specifico.
Ingestione	:	Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati	:	Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati	:	Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati	:	Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati	:	Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Conclusione/Riepilogo	:	Non disponibile.
Generali	:	L'esposizione ripetuta o prolungata alla polvere può portare ad una irritazione cronica delle vie respiratorie.
Cancerogenicità	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Tossicità per la riproduzione	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
acido silicico, sale di zirconio, incapsulato con pigmento di cadmio			
	Acuto EC50 6.840 mg/l Acqua fresca 202 Daphnia sp. Acute Immobilization Test and Reproduction Test	Dafnia	48 h
	Cronico EC10 > 100 mg/l Acqua fresca 201 Alga, test di inibizione della crescita	Alghe	72 h
	Cronico NOEC 0,47 - 13,5 µgr/l Acqua fresca	Pesce	36 Mesi

Versione: 3.3

Data di edizione/Data di revisione: 15.01.2025

Data dell'edizione precedente: 02.11.2024



	Cronico NOEC 10 - 794 µgr/l Acqua di mare	Pesce	8 Sett.
	Cronico PNEC 0,19 µgr/l Acqua fresca		-
	Cronico PNEC 1,14 µgr/l Acqua di mare		-
	Cronico NOEC 0,16 µgr/l Acqua fresca	Dafnia	7 d
	Cronico NOEC 11 µgr/l Acqua fresca	Dafnia	104 d
	Cronico NOEC 0,3 µgr/l Acqua di mare	Dafnia	60 min
	Cronico NOEC 25.000 µgr/l Acqua di mare	Dafnia	9 Mesi

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità terrestre

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
acido silicico, sale di zirconio, incapsulato con pigmento di cadmio	NOEC 1,6 mg/kg	Anas Platyrhynchos	90 d
	NOEC 10 mg/kg	Anas Platyrhynchos	84 d
	NOEC 38 mg/kg	Coturnix coturnix japonica	42 d
	NOEC 12 mg/kg	Gallus domesticus	28 d

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione
suolo/acqua (KOC)** : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

**12.6 Proprietà di interferenza con il
sistema endocrino** : Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Versione: 3.3

Data di edizione/Data di
revisione: 15.01.2025

Data dell'edizione
precedente: 02.11.2024



SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
- Rifiuti Pericolosi** : In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 2008/98/CE.

Imballo

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	-	-	-
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-

Versione: 3.3

Data di edizione/Data di
revisione: 15.01.2025

Data dell'edizione
precedente: 02.11.2024



14.5. Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.
--------------------------------------	-----	-----	-----

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

L'esposizione professionale alla silice cristallina respirabile deve essere controllata in conformità alla Direttiva (UE) 2022/431, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2022, che modifica la Direttiva 2004/37/CE, sulla protezione dei lavoratori contro i rischi relativi all'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il Lavoro.

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Nessuno dei componenti è elencato.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Nessuno dei componenti è elencato.

Versione: 3.3

Data di edizione/Data di revisione: 15.01.2025

Data dell'edizione precedente: 02.11.2024



agli inquinanti organici persistenti

Nessuno dei componenti è elencato.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella I Composti chimici

Nessuno dei componenti è elencato.

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella II Composti chimici

Nessuno dei componenti è elencato.

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella III Composti chimici

Nessuno dei componenti è elencato.

Protocollo di Montreal

Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Allegato A - Eliminazione - Produzione

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato A - Eliminazione - Uso

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato B - Restrizioni - produzione

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato B - Restrizioni - Uso

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato C - Non intenzionale - Produzione

Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (PIC) - Industriale

Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (PIC) - Pesticida

Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (PIC) - Pesticida molto pericoloso

Versione: 3.3

Data di edizione/Data di
revisione: 15.01.2025

Data dell'edizione
precedente: 02.11.2024



Nessuno dei componenti è elencato.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Metalli pesanti - Allegato 1

Nessuno dei componenti è elencato.

POPs - Allegato 1 - Produzione

Nessuno dei componenti è elencato.

POPs - Allegato 1 - Utilizzo

Nessuno dei componenti è elencato.

POPs - Allegato 2

Nessuno dei componenti è elencato.

POPs - Allegato 3

Nessuno dei componenti è elencato.

Inventario

Australia	:	Non determinato.
Canada	:	Non determinato.
Cina	:	Non determinato.
Unione economica euroasiatica	:	Inventario della Federazione Russa: Non determinato.
Giappone	:	Inventario giapponese (CSCL): Non determinato. Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.
Nuova Zelanda	:	Non determinato.
Filippine	:	Non determinato.
Repubblica di Corea	:	Non determinato.
Taiwan	:	Non determinato.
Tailandia	:	Non determinato.
Turchia	:	Non determinato.
Stati Uniti	:	Non determinato.
Viet Nam	:	Non determinato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
N/A = Non disponibile
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico

Versione: 3.3

Data di edizione/Data di
revisione: 15.01.2025

Data dell'edizione
precedente: 02.11.2024



PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
SGG = gruppo di segregazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Non classificato.

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
------	---

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
-------------------	---

Data di stampa : 15.12.2025
Data di edizione/ Data di revisione : 15.01.2025
Data dell'edizione precedente : 02.11.2024
Versione : 3.3

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti. Fermo restando quanto sopra, quanto stabilito nella presente clausola non è applicabile in caso di dolo del fornitore, nel qual caso si applicherà quanto previsto dalla normativa vigente

